



COMUNE DI CASOLA VALSENIIO

Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 12 del 23/03/2021

OGGETTO: CERTIFICATI ANAGRAFICI - AUTENTICHE DI FIRME E COPIE - CARTA DI IDENTITÀ: SOPPRESSIONE E RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA DI CUI ALLA LEGGE N. 604/1962 - RIDETERMINAZIONE DIRITTO FISSO CARTE D'IDENTITÀ DI CUI ALL'ART. 10 C. 12 -TER D.L.8/1993

L'anno **duemilaventuno**, il **giorno ventitre** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, tramite videoconferenza (Servizio ConfERENCE fornito da Lepida Scpa), si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

SAGRINI GIORGIO	SINDACO	Presente presso il Municipio in videoconferenza
NATI MAURIZIO	VICE SINDACO	Presente presso il Municipio in videoconferenza
SARTONI FLAVIO	ASSESSORE	Presente presso il Municipio in videoconferenza

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Assiste il VICE SEGRETARIO RAVAIOLI PAOLO in videoconferenza.
Assume la Presidenza il SINDACO, il Sig. SAGRINI GIORGIO.
Essendo gli invitati in numero legale si dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entroriportata;
CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta entroriportata.

INOLTRE

Constatata l'urgenza di definire con tempestività i rapporti da essa derivanti, ne dichiara l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione unanime.



COMUNE DI CASOLA VALSENIIO

Provincia di Ravenna

OGGETTO: CERTIFICATI ANAGRAFICI - AUTENTICHE DI FIRME E COPIE - CARTA DI IDENTITÀ: SOPPRESSIONE E RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA DI CUI ALLA LEGGE N. 604/1962 - RIDETERMINAZIONE DIRITTO FISSO CARTE D'IDENTITÀ DI CUI ALL'ART. 10 C. 12 -TER D.L.8/1993

LA GIUNTA COMUNALE

Normativa:

- Articolo 40 della legge 8 giugno 1962, n. 604 e successive modificazioni ed integrazioni che impone ai Comuni la riscossione dei diritti di segreteria di seguito indicati:
 - certificati di qualunque natura, atti notori, autenticazione di firme in carta semplice: euro 0,26;
 - certificati di qualunque natura, atti notori, autenticazione di firme in carta resa legale: euro 0,52;
 - certificati redatti manualmente con ricerca d'archivio, in carta semplice: per ogni nominativo euro 2,58;
 - certificati redatti manualmente con ricerca d'archivio, in carta resa legale: per ogni nominativo: euro 5,16;
- Art. 21 del D.P.R. n. 465/1997 secondo il quale i diritti previsti dagli artt. 40 e seguenti della Legge n. 604/1962 e dall'art. 27 del D.L. n. 55/1983, convertito nella Legge n. 131/1983, sono di competenza dell'Agenzia Nazionale per i Segretari, per la parte relativa al 10% del totale incassato;
- Art. 7, comma 31 ter, D.L. n. 78/2010, così come convertito dalla Legge n. 122/2010, secondo cui l'Agenzia Nazionale per i Segretari è stata soppressa dalla data del 01.01.2011 e tutti i rapporti giuridici sono di competenza del Ministero dell'Interno;

- D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con la legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale ha abrogato l'obbligo di riparto dei diritti di segreteria riscossi dal Comune e il conseguente versamento del 10% al fondo costituito presso il Ministero dell'Interno da destinarsi ai Segretari Comunali, stabilendo che "il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al Comune o alla Provincia".
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e semplificazione dell'ordinamento dello stato civile a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997 n. 127" che, all'articolo 110, ha abrogato l'articolo 194 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, recante l'antecedente Regolamento dello stato civile, determinando l'esenzione dei diritti di segreteria per i certificati di stato civile;
- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 art. 3 ed il relativo regolamento per l'esecuzione approvato con regio decreto n. 635 del 6 maggio 1940;
- Articolo 10 comma 12 ter del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, il quale prevede il pagamento dell'importo di euro 5,16 quale diritto fisso da corrispondere per il rilascio della carta d'identità, oltre ad Euro 0,26 quali diritti segreteria, per un costo complessivo a carico del cittadino pari ad Euro 5,42;
- Art. 10, comma 3 del d.l. n. 78/2015, convertito con legge 6 agosto 2015, n. 125, che ha introdotto la Carta di identità elettronica (CIE);
- Decreto del Ministro dell'interno del 23 dicembre 2015, con il quale sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, emissione e rilascio della CIE ed è stata altresì prevista la graduale eliminazione della carta di identità cartacea;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 maggio 2016, il quale determina il costo della carta d'identità elettronica in Euro 13,76 oltre IVA, per un importo pari ad Euro 16,79, da riversare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, oltre al diritto fisso di Euro 5,16 e di segreteria di Euro 0,26 di spettanza dell'Ente, per un importo massimo complessivo, a carico del cittadino, pari ad Euro 22,21;
- Articolo 2, comma 15, della legge 15 maggio 1997, n. 127 "Disposizioni in materia di stato civile e di certificazione anagrafica", il quale prevede che i Comuni che non versano nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modifiche possono prevedere la soppressione dei diritti di segreteria da corrispondere per il rilascio degli atti amministrativi previsti dall'articolo 10, comma 10, del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, nonché del diritto fisso previsto dal comma 12-ter del citato articolo 10; possono inoltre prevedere la soppressione o riduzione dei diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'ente locale;

Precedenti:

- Convenzione per l'esercizio associato dei servizi demografici, statistici e di relazioni con il pubblico nel territorio dell'Unione dei Comuni della Romagna

Faentina, stipulata in data 23 dicembre 2016, registrata al rep. N. 385 dell'Unione della Romagna Faentina;

- Decreto del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina n. 16 in data 28 dicembre 2020 di incarico ai dirigenti dell'Unione e ai loro sostituti in caso di assenza o impedimento per l'anno 2021;
- Decreto del Sindaco di Casola Valsenio n. 1 in data 04/01/2021 con il quale, recependo il Decreto del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina n. 16 del 28/12/2020 è stato conferito l'incarico dirigenziale per i servizi demografici dell'Ente per l'anno 2021;
- Deliberazione del Consiglio del Consiglio Comunale di Casola Valsenio n. 14 del 09/03/2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;

Motivo del provvedimento:

Dato atto che il Comune di Casola Valsenio non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che, nell'ambito del processo di semplificazione e digitalizzazione dell'attività dell'apparato burocratico avviato dai Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, si inserisce l'implementazione di un sistema informatico di emissione online dei certificati anagrafici che consentirà ai cittadini di poter richiedere ed ottenere, collegandosi, in via telematica al portale appositamente dedicato del Comune di Casola Valsenio (con autenticazione tramite SPID), certificazioni anagrafiche e di stato civile, in tempo reale direttamente da remoto, aventi stessa validità giuridica di quelle emesse agli sportelli degli uffici comunali, e che il sistema consentirà l'emissione di molte tipologie di certificati in carta libera o in bollo (in relazione all'uso);

Ritenuto pertanto necessario, con l'introduzione della certificazione online, al fine di ottimizzare e semplificare il processo di rilascio, prevedere la soppressione dei diritti di segreteria per i certificati erogati con il canale telematico, in quanto, solo in questo modo, si potrà evitare la conseguente generazione di transazioni monetarie in rete, i cui costi a carico del cittadino (commissioni bancarie) e del Comune (registrazione degli incassi) risulterebbero sproporzionati rispetto alla irrisoria cifra da corrispondere (Es. euro 0,26 per un certificato in carta semplice);

Considerato inoltre che, per quanto riguarda il rilascio dei certificati anagrafici in via ordinaria da parte del front-office del Servizio Polifunzionale del Comune di Casola Valsenio, negli ultimi tempi si è verificato un notevole incremento, da parte di professionisti per i loro clienti, di richieste di emissione e trasmissione di certificati anagrafici esenti da bollo tramite posta elettronica ordinaria, ovvero posta elettronica certificata (tra tutti si evidenziano le richieste di avvocati per uso "notifica di atti giudiziari"), e che in tal caso le somme da corrispondere a titolo di diritti di segreteria (Euro 0,26 per ogni certificato) sono richieste a mezzo bonifico bancario, il cui costo di commissione risulta sproporzionato rispetto all'importo del diritto da corrispondere;

Rilevato, altresì, che, nell'ambito delle attività di rilascio dei certificati anagrafici ed autenticazioni di firme erogate agli sportelli del front-office, l'attività di incasso dei diritti di segreteria comporta un notevole dispendio di tempo sia da parte degli operatori, che dei cittadini/utenti, trattandosi di somme di piccolo importo (€ 0,26 per ogni certificato in carta semplice), che nella quasi totalità dei casi, per la

presenza di centesimi, impongono la gestione dei resti e determinano l'allungamento dei tempi di attesa dell'utenza;

Ritenuto pertanto necessario, contestualmente alla soppressione dei diritti di segreteria sulle certificazioni anagrafiche emesse tramite il sistema informatico già citato, sopprimere i diritti di segreteria su tutte le autenticazioni di firme e copie e sulle certificazioni anagrafiche, a prescindere dalle modalità di rilascio, con l'eccezione dei soli certificati redatti manualmente, con ricerca d'archivio, rilasciati in carta semplice ed in carta resa legale, per i quali, richiamate le disposizioni di cui al D.L. 24 aprile 2017 n. 50, che autorizzano tutti i soggetti pubblici o incaricati di pubblici servizi ad arrotondare per eccesso o per difetto qualunque importo da riscuotere in contanti, si ritiene di rideterminare gli importi come segue:

- Euro 2,50 (anziché euro 2,58) per ogni nominativo, nei certificati redatti a mano con ricerca d'archivio, rilasciati in carta semplice;
- Euro 5,00 (anziché euro 5,16) per ogni nominativo, nei certificati redatti a mano con ricerca d'archivio, rilasciati in carta in carta resa legale;

Ritenuto infine opportuno, per le motivazioni già indicate ai punti precedenti, al fine di razionalizzare le operazioni d'incasso da parte degli operatori degli sportelli dei Servizi Polifunzionali, di rideterminare anche gli importi relativi al diritto fisso e ai diritti di segreteria per il rilascio della carta d'identità come segue:

Carta d'identità cartacea: Euro 5,20 così determinato:

- Euro 4,95 quale diritto fisso
- Euro 0,25 quali diritti di segreteria

Carta d'identità elettronica: Euro 22,00 così determinato:

- Euro 16,79 per i diritti spettanti allo Stato, da riversare ogni due settimane al Ministero dell'economia e delle finanze
- Euro 4,95 quale diritto fisso
- Euro 0,26 quali diritti di segreteria

con una riduzione annuale stimata degli incassi di circa Euro 220,96 per l'anno 2021;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Pertanto, a voti unanimi, palesemente resi,

delibera

1. **di sopprimere**, come indicato nel prospetto riepilogativo sotto riportato, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127, per le ragioni esposte in premessa, **a far data dal 1° aprile 2021**, i seguenti diritti di segreteria da corrispondere per il rilascio di certificati anagrafici di qualunque natura, atti di notorietà, autenticazioni di firme e documenti ed altri atti amministrativi emessi dal Servizio Polifunzionale:

- certificati di qualunque natura, atti notori, nulla osta e autenticazione di firme in carta semplice: Euro 0,26;

- certificati di qualunque natura, atti notori, nulla osta e autenticazione di firme in carta resa legale: Euro 0,52;

2. **di rideterminare**, come indicato nel prospetto riepilogativo sotto riportato, **a far data dal 1° aprile 2021**, i seguenti diritti di segreteria da corrispondere per ogni singolo nominativo indicato nei certificati ed attestati che richiedono una ricerca d'archivio:

- certificati ed attestati redatti a mano, con ricerca d'archivio, in carta semplice, per ogni nominativo: **Euro 2,50** (anziché Euro 2,58);
- certificati ed attestati redatti a mano, con ricerca d'archivio, in carta resa legale, per ogni nominativo: **Euro 5,00** (anziché Euro 5,16);

3. **di rideterminare**, come indicato nel prospetto riepilogativo sotto riportato, a decorrere **dalla data del 1° aprile 2021**, i diritti comunali per il rilascio delle carte di identità come di seguito descritto:

Carta d'identità cartacea: **Euro 5,20** (anziché Euro 5,42) così determinato:

- Euro 4,95 quale diritto fisso
- Euro 0,25 (Euro 0,26 arrotondato per difetto) quali diritti di segreteria

Carta d'identità elettronica: **Euro 22,00** (anziché Euro 22,21) così determinato:

- Euro 16,79 per i diritti spettanti allo Stato, da riversare ogni due settimane al Ministero dell'economia e delle finanze
- Euro 4,95 quale diritto fisso
- Euro 0,26 quali diritti di segreteria

Prospetto riepilogativo

Tipologia di diritti	Importo attuale	Proposta di soppressione/rideterminazione/arrotondamento
Diritti di segreteria per autenticazioni di firme e copie in carta libera	€ 0,26	Soppressione
Diritti di segreteria per autenticazioni di firme e copie in carta resa legale	€ 0,52	Soppressione
Diritti di segreteria per certificazioni anagrafiche in carta libera (escluso quelle redatte manualmente con ricerca d'archivio)	€ 0,26	Soppressione
Diritti di segreteria per certificazioni anagrafiche in carta resa legale (escluso quelle redatte manualmente con ricerca d'archivio)	€ 0,52	Soppressione
Diritti di segreteria per certificazioni anagrafiche redatte manualmente con ricerca d'archivio rilasciate in carta semplice	€ 2,58	€ 2,50
Diritti di segreteria per certificazioni anagrafiche redatte manualmente con ricerca	€ 5,16	€ 5,00

d'archivio rilasciate n carta resa legale		
Diritto fisso carta d'identità	€ 5,16	€ 4,95
Diritti di segreteria per rilascio carta d'identità cartacea	€ 0,26	€ 0,25
Diritti di segreteria per rilascio carta d'identità elettronica	€ 0,26	€ 0,25

4. di dare atto che il presente provvedimento ha riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in quanto la soppressione e rideterminazione dei diritti di segreteria comporterà una minore entrata stimata in Euro 220,96, rispetto alle previsioni d'entrata del bilancio anno 2021 e che tale mancato introito possa ritenersi compensato dall'efficientamento della struttura comunale e dal miglioramento del servizio ai cittadini, per cui, in tale ottica, possa considerarsi tale da non alterare gli equilibri complessivi delle entrate dell'Ente;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente competente per l'attuazione di quanto necessario e per un'adeguata pubblicità all'utenza.

6. di dare atto che il responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Successivamente, con votazione unanime e palese,

delibera

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASOLA VALSENIO
Provincia di Ravenna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Deliberazione n. 12 del 23/03/2021

IL SINDACO
SAGRINI GIORGIO

IL VICE SEGRETARIO
RAVAIOLI PAOLO